



## CONTI BANCARI IN TUNISIA

### • CONTI ESTERI IN DINARI E CONTI ESTERI IN VALUTE CONVERTIBILI

I non-residenti possono aprire liberamente sui libri delle banche conti esteri , espressi in dinari o valuta.

Qualsiasi scoperto su un conto estero o qualsiasi anticipo a un non-residente è sottoposto all'autorizzazione della BCT

#### A1) CONTI ESTERI IN DINARI CONVERTIBILI – FUNZIONAMENTO

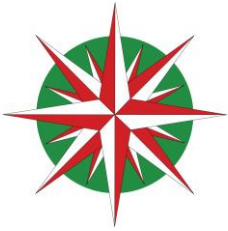
-operazioni a credito : i conti esteri in dinari convertibili possono essere accreditati liberamente senza autorizzazione preventiva:

- Dalla cessione alla BCT di importi in valute convertibili (in presenza di una dichiarazione di importazione di biglietti di banca vistata dalla Dogana)
- Da somme provenienti da un altro conto estero in dinari convertibili
- Dagli interessi prodotti dalle somme depositate in un conto calcolate secondo un tasso fissato da circolare della BCT (tendenzialmente il tasso è 0)
- Dall'incasso di assegni, chèques de voyage o effetti emessi in valuta o in dinari convertibili tratti da un non-residente a favore del titolare del conto
- Qualsiasi altra somma versata su un conto estero in dinari convertibili è soggetta alla preventiva autorizzazione

-operazioni a debito: i conti esteri in dinari convertibili possono essere addebitati senza preventiva autorizzazione

- Per l'acquisto di qualsiasi valuta estera, tenuto conto che queste divise possono essere sia trasferite sia rimesse (in Tunisia) al titolare del conto o a qualsiasi altro beneficiario non residente o a un residente per effettuare un viaggio di affari all'estero se questi a la condizione di rappresentante permanente o di impiegato salariato del titolare del conto.
- Tramite accredito da un conto estero in dinari convertibili
- Per qualsiasi pagamento in Tunisia, quale che sia il Paese di residenza del non-residente, per conto del quale è effettuato il pagamento (questa regola che non vuole altro che permettere di operare prelevamenti addebitando un conto estero in dinari, non modifica le disposizioni della regolamentazione dei cambi secondo la quale la realizzazione di talune operazioni richiede una autorizzazione preventiva).

Qualsiasi scoperto su un Conto Estero in Valuta o in Dinari convertibili così come qualsiasi anticipo concesso a un non-residente sono sottoposti all'autorizzazione della BCT



Persone eleggibili: I conti esteri in dinari convertibili possono essere aperti a qualsiasi persona fisica o morale non residente di nazionalità tunisina o estera. I lavoratori tunisini all'estero possono aprire tali conti su presentazione d'una carta consolare (emessa entro tre mesi dalla richiesta di apertura del conto)

Fiscalità: gli interessi accreditati sui conti CEDC sono esonerati dall'imposta sui redditi

Documentazione:

- I documenti d'uso per le persone fisiche non-residenti
- Carta consolare per i lavoratori tunisini all'estero

## **A2) CONTI ESTERI IN VALUTE CONVERTIBILI – FUNZIONAMENTO**

-Operazioni a credito: I conti esteri in divise convertibili possono essere accreditati liberamente senza autorizzazione preventiva:

- Dal versamento di divise convertibili (in presenza di una dichiarazione di importazione di biglietti di banca vistata dalla Dogana)
- Dall'importo riveniente dall'incasso di assegni, chèques de voyage o effetti emessi in divise convertibili tratti da un non-residente all'ordine del titolare del conto. Questi titoli dovrebbero essere tratti su una banca estera o su un conto estero in divise convertibili o tratti su un non-residente
- Dagli interessi prodotti dalle somme depositate in conto (se del caso)
- Qualsiasi altra somma versata su un conto estero in dinari convertibili è soggetta alla preventiva autorizzazione

-Operazioni a debito: i conti esteri in divise convertibili possono essere addebitati senza preventiva autorizzazione

- Dalla cessione delle divise alla BCT
- Per qualsiasi trasferimento all'estero o rimessa di divise al titolare del conto o ad ogni altro beneficiario non-residente del prelevamento o a un residente per effettuare un viaggio di affari all'estero se ha lo status di rappresentante permanente o di impiegato stipendiato del titolare del conto
- Per l'accredito su qualsiasi altro conto estero



- **CONTI E DOSSIERS INTERNI NON-RESIDENTI (CONTI INR)**

Gli “Intermédiaires Agrées” (Banche) possono aprire, senza preventiva autorizzazione, conti e dossiers interni non-residenti a persone fisiche non-residenti, di nazionalità estera, che soggiornano temporaneamente in Tunisia e che percepiscono uno stipendio.

Le banche debbono richiedere:

- Documento di identità
- Documentazione d’uso per l’apertura di un conto a favore di una persona fisica non residente
- Contratto firmato per i cooperanti
- Contratto di lavoro per i cittadini dell’UMA
- Contratto di lavoro vistato dal Ministero degli Affari Sociali per gli altri contrattuali

I non-residenti cittadini di un Paese con cui la Tunisia ha firmato un Accordo (convention d’établissement) sono ugualmente soggetti a produrre il visto del Ministero degli Affari Sociali.

Quando il richiedente è impiegato presso una azienda straniera non-residente titolare di un contratto/appalto, in Tunisia deve dare alla banca una attestazione di lavoro rilasciata dal datore di lavoro allegando anche una copia dell’autorizzazione preventiva del contratto/appalto rilasciata dalla BCT.

#### **A1) CONTI I.N.R. – FUNZIONAMENTO**

-Operazioni a credito: i conti I.N.R. possono essere accreditati senza preventiva autorizzazione della BCT:

- Trasferimento fondi in divisa provenienti dall’estero
- Somme rappresentanti redditi di qualsiasi natura percepiti in Tunisia dal titolare del conto e in particolare la remunerazione di servizi da lui resi in Tunisia
- Importi provenienti da un altro conto I.N.R. acceso a nome del medesimo titolare
- Rimborso di prestiti anteriormente concessi in dinari
- Prodotto della vendita in Borsa in Tunisia di titoli tunisini (depositati nella custodia titoli del titolare del conto)
- Attivi liquidi regolarmente attribuiti al titolare del conto nel caso di successioni aperte in Tunisia

Qualsiasi altra operazione è subordinata all’autorizzazione preventiva della BCT. Ugualmente per l’iscrizione in conto di somme rappresentanti la vendita di beni immobili, diritti immobiliari o attività commerciali situate in Tunisia.



-Operazioni a debito: i conti I.N.R. possono essere addebitati senza preventiva autorizzazione della BCT:

- Somme necessarie al mantenimento in Tunisia del titolare del conto e della sua famiglia
- Regolamento di spese originate dall'amministrazione dei beni in Tunisia del titolare
- Concessione da parte del titolare del conto di prestiti emessi in dinari a favore di residenti
- Accredito di un altro conto I.N.R. acceso a nome del titolare del conto
- Sottoscrizione di emissioni obbligazionarie tunisine a breve termine a condizione che i titoli sottoscritti siano depositati in un dossier I.N.R. aperto o da aprire a nome del titolare del conto addebitato.

Qualsiasi altro addebito di un conto I.N.R. è subordinato all'autorizzazione preventiva della BCT. Lo stesso dicasi per il prelevamento di qualsiasi somma destinata all'acquisto di immobili, diritti immobiliari, attività commerciali situate in Tunisia.

I conti I.N.R. non possono essere remunerati.

Per quanto riguarda i Dossieri I.N.R. sono strettamente connessi alle operazioni di borsa.

Qualsiasi trasformazione di un conto o di un dossier I.N.R. in conto e dossier interno deve essere sottoposto all'esame della BCT, ugualmente nel caso in cui vengano invece messi in regime "estero" o "capitale" beni figuranti in conti o dossier I.N.R.

Le banche debbono segnalare alla B.C.T., entro un mese, la chiusura dei conti o dei dossieri I.N.R.

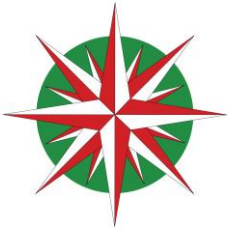
- **CONTI SPECIALI IN DINARI**

Le aziende straniere non-residenti titolari di un contratto/appalto e avendo ricevuto l'accordo della BCT possono aprire liberamente un solo conto speciale in Dinari per contratto/appalto per farci transitare la parte del prezzo del contratto/appalto pagabile in dinari e destinata a coprire le spese locali.

I conti speciali in dinari possono essere aperti alle imprese straniere non-residenti titolari di contratti o aggiudicatarie di appalti in Tunisia e che abbiano avuto l'accordo dalla BCT.

-Operazioni a credito:

- Parte pagabile in dinari del contratto
- Addebito di un conto estero in dinari convertibili
- Controvalore di divise prelevate da un conto estero in divisa convertibile
- Controvalore di un bonifico in divisa convertibile proveniente dall'estero
- Interessi rivenienti dalle somme depositate in conto, calcolati secondo un tasso fissato dalla BCT



#### -Operazioni a debito:

- Spese da effettuare in Tunisia dall'impresa nel quadro della realizzazione delle proprie obbligazioni contrattuali

I conti speciali in dinari non possono dar luogo ad alcuna operazione di trasferimento senza la preventiva autorizzazione della BCT, che può apportare qualsiasi modifica, ritenuta necessaria, al buon funzionamento di questi conti.

I conti speciali in dinari sono remunerati secondo un tasso fisso stabilito dalla BCT

Fiscalità: gli interessi accreditati sui conti della specie sono sottoposti alla ritenuta alla fonte (attualmente 20%) a titolo di imposta sul reddito.

#### Documentazione:

- Documenti d'uso per l'apertura di un conto a nome delle persone morali non-residenti
- Copia del contratto

- **CONTI E DOSSIERS D'ATTESA**

I conti di Attesa non Residenti (e i Dossiers di Attesa) è un conto aperto a non-residenti e destinati a ricevere tutte le somme in dinari e tutti i beni mobiliari di spettanza del loro titolare e per i quali la BCT non ha ancora deciso la destinazione finale. La loro accensione è libera.

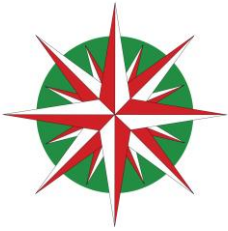
Eleggibilità: i conti di attesa possono essere aperti a ogni persona fisica e morale non residente che ha dei redditi in Tunisia.

#### -Operazioni a credito:

- Qualsiasi accredito è libero ma questi conti non possono generare interessi.

-Operazioni a debito: ogni disposizione sulle disponibilità dei conti di attesa è subordinata all'autorizzazione preventiva della BCT salvo nei seguenti casi:

- Ogni pagamento per conto del titolare a vantaggio delle Amministrazioni o delle Istituzioni Pubbliche tunisine
- Addebito di un conto di attesa per l'accredito di un altro conto di attesa intestato al medesimo titolare

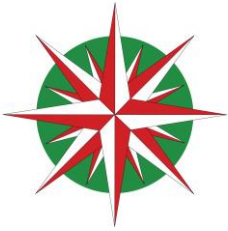


- Regolamento delle spese di soggiorno sostenute in Tunisia dal titolare del conto o dalla sua famiglia (congiunto, ascendi e discendenti di primo grado). questi prelievi, che siano effettuati su uno o più conti sono limitati a 100 dinari per persona e per settimana senza che il totale dei prelievi effettuati nel corso dell'anno civile possa superare 2.000 dinari per una medesima famiglia
- Pagamento delle spese di gestione di valori mobiliari depositati in un dossier d'attesa aperto a nome del titolare del conto di attesa addebitato
- Sottoscrizione ad emissioni di obbligazioni a breve termine depositate in un dossier d'attesa aperto a nome del titolare del conto di attesa addebitato
- Sottoscrizione, in virtù di diritti depositati in dossier d'attesa del titolare del conto attesa addebitato, di valori mobiliari tunisini a condizione che i titoli sottoscritti siano depositati in un dossier d'attesa aperto o da aprire a nome del titolare del conto addebitato e che il loro rendimento sia versato sul conto d'attesa

Inoltre il titolare di un conto d'attesa, il cui viaggio in Tunisia si situa tra il primo novembre ed il 31 marzo, può beneficiare della possibilità di ritirare una somma uguale all'importo di divise importate in occasione di questo viaggio e cedute alla BCT o a una banca senza, tuttavia, che questa operazione possa portare l'insieme dei prelevamenti, effettuati nel corso di ogni anno, a oltre 2.000 dinari quali spese di soggiorno del titolare del conto o della sua famiglia.

La banca, presso cui è aperto il conto, deve farsi rilasciare:

- Dal titolare del conto, una dichiarazione attestante di non aver beneficiato di un altro prelievo da un altro conto di attesa o capitale
- Dal beneficiario del prelievo quale familiare del titolare, una dichiarazione secondo la quale egli non è titolare personalmente di un conto di attesa o capitale
- Sempre come operazione a debito, addebito a titolo di sostegno in favore di ascendenti e discendenti diretti del titolare del conto. Questi prelevamenti sono plafonati a 50 dinari per mese e per persona.



Il beneficiario del prelevamento deve presentare la seguente documentazione:

- Documento che dimostri il legame di parentela con il titolare del conto
- Certificato di non imposizione
- Certificato di residenza in Tunisia

Come detto questi conti non generano interessi per il titolare.

Questi conti non possono, in nessun caso, essere debitori.

Documentazione:

- Documentazione d'uso per l'accensione di conti a favore di persone fisiche o morali non residenti.

- **CONTI (E DOSSIER) "CAPITAL"**

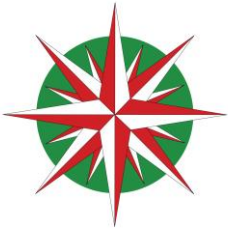
I conti (e i dossier) "Capital" sono destinati a ricevere le disponibilità e i titoli appartenenti a persone residenti fuori della Tunisia e che non beneficiano di alcuna garanzia di trasferimento.

Ogni somma iscritta a credito di un conto capitale perde, dal punto di vista della regolamentazione, il suo carattere di origine e non può più dar luogo che alle operazioni previste dalla regolamentazione.

L'apertura di un conto capital a nome di una persona fisica di nazionalità straniera non-residente o di una persona morale non-residente non necessita di alcuna autorizzazione da parte della BCT. Per contro l'apertura di un conto della specie a nome di una persona fisica di nazionalità tunisina o del suo congiunto è sottoposta alla autorizzazione della BCT.

Eleggibilità: i conti capitale possono essere aperti:

- ✓ Alle persone fisiche di nazionalità straniera e non residenti
- ✓ Alle persone morali non-residenti



-Operazioni a credito: i conti capitale possono essere accreditati, senza autorizzazione preventiva della BCT:

- Per la vendita, in borsa in Tunisia, di titoli tunisini quotati, depositati in una custodia "Capital" o trasferiti dall'estero accompagnati dal certificato di proprietà che ne permette l'inserimento nella custodia titoli "Capital".
- Per l'ammortamento contrattuale o anticipato di titoli tunisini depositati in un dossier "Capital" o trasferiti dall'estero accompagnati dal certificato di proprietà che ne permetta l'inserimento nella custodia "Capital".
- Per la vendita, intermediata da un avvocato accreditato presso la Corte di Cassazione, di beni immobili o di diritti immobiliari situati in Tunisia e regolarmente acquistati dal titolare del conto per acquisto, eredità o in virtù di qualsiasi altro diritto.

L'acquirente deve essere un residente.

La banca, presso la quale è aperto il conto, da accreditare, è tenuta a farsi consegnare dall'avvocato incaricato dell'operazione, un avviso indicante sotto la sua piena responsabilità:

- Nome, indirizzo e nazionalità del venditore
- Nome, indirizzo e nazionalità dell'acquirente
- Situazione catastale dei beni oggetto dell'operazione
- Prezzo di vendita inserito nel contratto e il cui importo deve essere versato sul conto "Capital"

Questo avviso ha il valore di autorizzazione per la banca ad accreditare il conto "Capital" del venditore

D'altra parte la banca è tenuta, sotto la sua responsabilità, a non accettare il versamento in conto "Capital" che dei fondi che sono rimessi direttamente dall'avvocato incaricato della transazione.

- Sempre come operazione a credito, fondi provenienti da un altro conto "Capital"

Ogni altra operazione a credito di un conto "Capital", è sottoposta ad una autorizzazione particolare della BCT, che deve essere richiesta esclusivamente per il tramite della banca presso la quale è acceso il conto "Capital".

Come detto, questi conti non possono essere remunerati.





-Operazioni a debito : le disponibilità dei conti “Capital” possono essere utilizzate senza autorizzazione della BCT per le seguenti causali:

- Regolamento delle spese (cfr. qui di seguito) collegate alla gestione dei beni in Tunisia appartenenti a dei non-residenti se questi beni sono rappresentati da titoli mobiliari tunisini depositati in un dossier “Capital” o da beni immobili
  - Per i titoli, i diritti di custodia e le commissioni,
  - Per gli immobili, spese di manutenzione e condominiali, tasse fondiari, assicurazioni.

La banca deve farsi consegnare, prima dell’esecuzione dei pagamenti, tutta la documentazione giustificativa che attesta le spese da sostenere e il loro importo: fatture, preventivi dell’impresa, avvisi di pagamento, ecc..

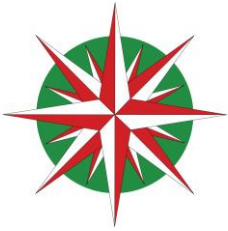
- Regolamento delle spese di soggiorno sostenute in Tunisia dal titolare del conto e dai suoi familiari (congiunto, ascendenti e discendenti di primo grado) quando non si tratti di disponibilità rivenienti dalla cessione di un altro conto “Capital”

Questi prelievi, anche se effettuati su più conti “Capital”, sono limitati a 100 dinari per persona e per settimana senza che il totale dei prelievi non superi, nell’arco dell’anno, 2.000 dinari per la stessa famiglia.

Inoltre il titolare di un conto “Capital”, il cui viaggio in Tunisia si situa tra il primo novembre ed il 31 marzo, può beneficiare della possibilità di ritirare una somma uguale all’importo di divise importate in occasione di questo viaggio e cedute alla BCT o a una banca senza, tuttavia, che questa operazione possa portare l’insieme dei prelievi, effettuati nel corso di ogni anno, a oltre 2.000 dinari quali spese di soggiorno del titolare del conto o della sua famiglia.

La banca, presso cui è aperto il conto, deve farsi rilasciare:

- Dal titolare del conto, una dichiarazione attestante di non aver beneficiato di un altro prelievo da un altro conto di attesa o capitale
- Dal beneficiario del prelievo quale familiare del titolare, una dichiarazione secondo la quale egli non è titolare personalmente di un conto di attesa o capitale
- L’addebito a titolo di aiuto in favore di ascendenti e discendenti diretti del titolare del conto residente in Tunisia. Questi prelievi sono limitati a 50 dinari per mese e per persona



Il beneficiario del prelievo deve presentare la seguente documentazione:

- ✓ Documento che comprovi il legame di parentela con il titolare del conto “Capital”,
  - ✓ Certificato di esenzione fiscale (non percezione di reddito)
  - ✓ Certificato di residenza in Tunisia
- 
- Pagamento di imposte e tasse dovute allo Stato o ai Comuni in Tunisia da parte del titolare del conto “Capital”; fondi non provenienti dalla cessione di altro conto “Capital”.
  - Bonifico su altro conto “Capital”

I conti “Capital” non possono essere debitori.

Qualsiasi altra operazione con addebito di un conto “Capital” è sottoposta a una autorizzazione specifica della BCT, che deve essere richiesta per il tramite della banca presso cui è acceso il conto “Capital” da addebitare.

### **CESSIONE TRA NON-RESIDENTI DELLE DISPONIBILITA’ DETENUTE SUI CONTI “CAPITAL”**

La possibilità di effettuare, senza autorizzazione, dei trasferimenti tra conti “Capital”, lascia la possibilità per due non-residenti non tunisini di cedere liberamente tutta o parte delle disponibilità detenute sul conto “Capital”. Il conto “Capital” non può essere ceduto a persone morali di diritto pubblico.

I conti “Capital” non possono generare interessi.

- **DOSSIER “CAPITAL”- NOTE**

Nel caso in cui i dossier “Capital” non siano detenuti dalla medesima banca spetterà alla banca che detiene il dossier da addebitare di rimettere un avviso (origine dei titoli oggetto del trasferimento) alla banca presso cui è detenuto il dossier da accreditare. Questo avviso avrà, per la banca che lo riceverà, il valore di autorizzazione a immettere i titoli nel dossier “Capital” indicato.

Il ricavo dell’incasso delle cedole o degli interessi sulle obbligazioni, depositati in un dossier “Capital”, deve essere accreditato in un conto “Capital”

Per obbligazioni a breve termine si intendono titoli a reddito fisso con una vita residua uguale o inferiore a 2 anni.



Le banche debbono comunicare alla BCT entro il giorno 15 di ogni mese uno stato dei conti “Capital” con le seguenti informazioni:

1. Per i conti “Capital”: nome, cognome o ragione sociale del titolare e saldo del conto
2. Per i dossiers “Capital” : nome, cognome o ragione sociale del titolare, data del deposito dei titoli e indicazione dei titoli e del loro valore nominale

- **COMPTE SPECIAL EMPRUNTS EN DINAR**

E’ un conto di deposito aperto alle aziende non-residenti, presenti in Tunisia, e che hanno beneficiato di crediti a breve termine in dinari. Questo conto è destinato a detenere gli importi in dinari dei crediti concessi.

-Elegibilità: aziende non residenti presenti in Tunisia che hanno beneficiato di crediti in dinari a b.t.

-Operazioni a credito: il Compte Spécial Emprunts en Dinar può essere accreditato

- Dagli importi in dinari dei crediti concessi
- Dagli importi in dinari rivenienti da conti esteri in dinari convertibili e/o dalla cessione di divise provenienti da conti esteri in divise convertibili per il rimborso del capitale dei crediti in dinari e degli interessi, spese e commissioni afferenti

- Operazioni a debito: il Compte Spécial Emprunts en Dinar può essere addebitato

- Per il regolamento delle spese in dinari a favore di imprese e prestatori di servizi residenti
- Per il rimborso del capitale del credito
- Per il pagamento di interessi, spese e commissioni relative al finanziamento

Una volta rimborsato totalmente il finanziamento, questo conto viene automaticamente chiuso

Questo conto non genera interessi

Redatto da Dr Roberto D’Ascia – Membro operativo del GPS

**GPS Il Navigatore per le Imprese**  
**Gruppo di lavoro della Camera Tuniso-Italiana di Commercio e dell’Industria**